

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1333

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII. Procedura negoziata. Approvazione criteri di selezione.

Assente l'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

Premessa

il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato i criteri di selezione per le linee di intervento del PO FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;

con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, è stata approvata la "Presenza d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13";

con DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII;

con Determinazione del 15 luglio 2009 il Direttore dell'area Programmazione e Finanza ha approvato la graduatoria definita ai fini dell'ulteriore possibile finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse VII P.O. FESR 2007/2013, dei 98 PIRP pervenuti alla Regione nell'ambito del bando di cui alla DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE 870/2006 e non finanziabili secondo i criteri lì stabiliti;

il PPA citato stabilisce che all'interno delle azioni 7.1.2 e 7.2.2. saranno contenuti gli interventi proposti dalle Aree Vaste a seguito della dotazione finanziaria di euro 50.000.000 per la definizione del Programma Stralcio assegnata dalla DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE 917/2009 per l'Asse VII;

Con Delibera di Giunta Regionale n. 917 del 26 maggio 2009 "Pianificazione strategica di Area Vasta. Adempimenti per la definizione del Programma stralcio di interventi di Area Vasta" si è stabilito, in fase di prima attuazione dei Piani Strategici, di attivare con le sole risorse FESR un Programma di Interventi di Area Vasta da definire e realizzare nel rispetto dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione già approvati nella seduta del 22.2.2008 del Comitato di Sorveglianza del Programma e di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17.02.2009, che risultino significativi rispetto agli obiettivi dei Piani strategici e che presentino un livello avanzato di progettazione, così come già indicato in Giunta Regionale in data 3.2.2009 -comunicazione n. 2;

con Delibere di Giunta Regionale n. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28 dicembre 2009 sono stati approvati i Programmi Stralcio di Interventi di Area Vasta, pubblicate sul BURP del 03.02.2010. In base a tali deliberazioni risultano inseriti nel Programma stralcio interventi per un ammontare complessivo pari a 50.000.000,00 di euro.

Considerato che:

con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, è stata approvata la "Presenza d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13"; in particolare per l'Asse VII si definiscono:

7.1 Piani integrati di sviluppo urbano -Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati alle città medie o alle aree delle grandi città dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;

7.2 Piani integrati di sviluppo territoriale -Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connet-

tono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale.

la Legge Regionale 29 luglio 2008, n. 21 "Norme per la rigenerazione urbana" promuove la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con strategie comunali e intercomunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati; all'art. 2 prevede programmi integrati di rigenerazione urbana quali strumenti volti a promuovere la riqualificazione di parti significative di città e sistemi urbani mediante interventi organici di interesse pubblico. I programmi si fondano su un'ideaguida di rigenerazione legata ai caratteri ambientali e storico-culturali dell'ambito territoriale interessato, alla sua identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti.

Ai sensi della LR 21/2008 art. 3 il "DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA" individua parti significative di città o sistemi urbani che richiedono interventi prioritari di riqualificazione urbana, definendo:

- gli obiettivi di riqualificazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale da perseguire a livello comunale o intercomunale e le politiche atte a perseguirli;
- le iniziative per assicurare la partecipazione civica e il coinvolgimento di altri enti e delle forze sociali, economiche e culturali alla elaborazione e attuazione dei programmi;
- i criteri per valutare la fattibilità dei programmi;
- i soggetti pubblici che si ritiene utile coinvolgere nella elaborazione, attuazione e gestione dei programmi e le modalità di selezione dei soggetti privati.

Obiettivi e finalità individuate nel PPA dell'Asse VII e nei Criteri di cui sopra coincidono con quanto previsto dalla Legge Regionale 21/2008;

il PPA ha previsto tra le modalità di attuazione e finanziamento degli interventi le procedure negoziali con gli enti locali;

con nota prot. 091 n.634 del 2.2.2010 dell'Autorità di gestione del PO FESR 2007-2013, al fine di perseguire gli specifici livelli di spesa connessi alle annualità dei PO (regola N+2) "segnala l'opportunità (...) di attivare tutte le ulteriori possibili iniziative di titolarità regionale ovvero di promuovere procedure di programmazione negoziata ..."

con determinazione n. 13 del 15.02.2010 del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio sono state promosse "procedure di programmazione negoziata con Aree Vaste ed enti locali per attivare interventi coerenti con il PPA e con i Criteri di cui alla DGR n. 165 del 17 febbraio 2009" e che con nota prot. n. AOO145/595 del 16.03.2010 ne è stata data comunicazione ad Aree Vaste ed Enti locali;

Considerato inoltre che

Sono pervenute diverse proposte da parte di Comuni, singoli o associati, anche per il tramite di Aree Vaste, così come richiesto con la nota prima citata;

A seguito della sottoscrizione degli Accordi di programma e di una verifica dell'attuale stato di avanzamento delle Linee 7.1 e 7.2 per il triennio 2007/2010 risultano fondi residui dalla dotazione finanziaria complessiva dell'Asse VII pari a circa 32 milioni di euro

Si rende necessario

- Individuare i termini per la chiusura della prima fase della procedura negoziata;
- effettuare una ricognizione delle proposte pervenute e individuare quelle che accedono alla seconda fase;
- rendere noti i criteri con cui si procederà alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento fra le proposte ammesse alla seconda fase (Tabelle allegate)
- chiedere ai soggetti proponenti che accedono alla seconda fase, la presentazione di Schede-Progetto, (eventualmente corredate da Progetti preliminari o definitivi) coerenti con i Documenti di Rigenerazione approvati dai rispettivi Consigli Comunali;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm. e ii. la presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa

non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- che le somme residue pari a circa 32 milioni di euro rivenienti dalla dotazione finanziaria complessiva dell'Asse VII del P.O. FESR, per il triennio 2007/2010, verranno assegnate alle azioni 7.1.1. Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi e 7.2.1 Piani integrati di sviluppo territoriale;
- di considerare chiusa la prima fase della procedura negoziata a dieci giorni dalla pubblicazione sul Burp della presente Deliberazione;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Assetto del Territorio in qualità di Responsabile

delle Linee 7.1 e 7.2 di effettuare una ricognizione delle proposte pervenute a quella data e di individuare quelle che accedono alla seconda fase solo se dotate di Documento di rigenerazione Urbana ovvero di Programma Integrato di Rigenerazione Urbana approvati ai sensi e con le modalità previste dalla LR 21/2008 e se coerenti con la pianificazione di Area Vasta;

- rendere noti i criteri con cui si procederà alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento fra le proposte che accedono alla seconda fase
- chiedere ai soggetti proponenti che accedono alla seconda fase, la presentazione entro 30gg di Schede-Progetto (v. Allegato 2 costituente parte integrante del presente provvedimento) coerenti con i Documenti di Rigenerazione approvati dai rispettivi Consigli Comunali; eventualmente corredate da Progetti preliminari, definitivi o esecutivi;
- di precisare che, in coerenza con quanto stabilito dal PPA sarà valutato positivamente il grado di partecipazione finanziaria degli enti locali al finanziamento degli interventi;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Programmazione e Finanza, Autorità di Gestione del PO Fesr, per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

Allegato 1

	Criteri di selezione per Azione 7.1 - Piani integrati di sviluppo urbano	
1.	Priorità per le aree di città medio-grandi ad elevato rischio di crisi ambientale e sociale, tenendo conto delle analisi di contesto dei piani strategici di area vasta	Si/no
2.	Priorità per le parti di città medio-grandi interessate da concentrazione di problemi dell'ambiente fisico, sociale, economico dovuti alla perdita delle tradizionali funzioni e all'abbandono da parte degli abitanti, tenendo conto delle analisi di contesto dei piani strategici di area vasta	Si/no
3.	Idee guida efficaci e coerenti con l'analisi dei bisogni e delle risorse storico-culturali e ambientali	Si/no
4.	Grado di integrazione e complementarietà con gli interventi nel campo ambientale e della valorizzazione culturale, turistica, sociale ed economica	Si/no
5. 5	Inserimento di aree verdi attrezzate e servizi per il supporto alle famiglie	Si/no
6.	Progettazione di interventi che prevedano il superamento delle barriere architettoniche	si/no
7.	Riuso e riqualificazione di strutture esistenti per servizi all'infanzia e/o popolazione in età scolare localizzata in aree urbane	si/no
8.	Esecutività e cantierabilità degli interventi di tipo infrastrutturale (da documentare attraverso attestazioni riguardanti per es. la disponibilità degli immobili oggetto di intervento nel caso di ristrutturazione di immobili, l'avvio di procedure di autorizzazione se necessarie, ecc., stato di avanzamento del progetto)	Si/no
9.	grado di completezza dei piani di gestione per i servizi che si intendono attivare	Si/no
10. 0.	grado di completamento e rifunionalizzazione di opere ed infrastrutture esistenti che abbiano già dimostrato il raggiungimento di risultati rilevanti nei singoli territori o aree urbane	Si/no
11. 1.	premialità per i piani che includano interventi in grado di connettere significativamente le aree urbane alla rete ecologica	si/no
12. .	premialità per i piani che prevedano il miglioramento dell'accessibilità alle aree urbane mediante sistemi di mobilità sostenibile	si/no
13. .	premialità per il riuso delle aree dismesse coerenti con l'obiettivo di sviluppare occupazione stabile e qualificata per i piani che includano iniziative a forte contenuto innovativo e con significative ricadute occupazionali, specie nel settore dei servizi, oppure coerenti con l'obiettivo della promozione dell'occupazione giovanile per i piani che prevedano il consolidamento di reti di Laboratori Urbani per i giovani in continuità con il Programma Bollenti Spiriti della Giunta Regionale finanziato dalla delibera CIPE 35/2005; coerenti con l'obiettivo del risanamento ambientale per i piani che includano la bonifica di siti inquinati.	si/no
14. .	Premialità per la riqualificazione dei detrattori di paesaggio e una specifica attenzione progettuale all'inserimento e alla valorizzazione paesaggistica degli interventi previsti.	si/no
15. .	Premialità per interventi che prevedono il recupero e l'adeguamento tecnologico e strutturale delle sale cinematografiche tradizionali.	si/no

	Criteri di selezione per Azione 7.2 - Piani integrati di sviluppo territoriale	
1.	Priorità per i territori interessati da processi di abbandono, tenendo conto delle analisi di contesto dei piani strategici di area vasta	Si/no
2.	Idee guida efficaci e coerenti con l'analisi dei bisogni e delle risorse storico-culturali e ambientali nonché con la valorizzazione o riqualificazione paesaggistica	Si/no
3.	Priorità per i centri che abbiano avviato processi di pianificazione anche di settore (zonizzazione acustica, mobilità, ecc.) intercomunali	Si/no
4.	Priorità per gli interventi che prevedano la realizzazione di sistemi di connessione materiale (in particolare reti ecologiche ad es. in forma di infrastrutture verdi e blu orientate soprattutto alla rinaturalizzazione di parti di territori; parchi agricoli periurbani multifunzionali; reti infrastrutturali per la mobilità lenta e sostenibile; reti infrastrutturali per la connessione internet; reti di biblioteche e beni culturali; sentieri turistici, didattici e museali ad es. in forma di ecomusei; reti di rilevamento di parametri ambientali)	Si/no
5.	Interventi in grado di attivare la promozione dell'occupazione giovanile e che prevedono il consolidamento di reti di Laboratori urbani per i giovani.	Si/no
6.	Piani che prevedano la realizzazione di sistemi di connessione immateriali (in particolare, reti di servizi sociali con riferimento ai Piani di Zona; programmi comuni per il superamento di disagi sociali quali l'abbandono scolastico, la difficoltà di accesso ai luoghi pubblici ecc.; reti di servizi culturali quali biblioteche, mediateche, sale cinematografiche storiche, ecc.; reti di informazioni e servizi dialoganti quali Sistemi Informativi Territoriali, informazioni turistiche, sportelli informativi e Sportelli unici per le attività produttive ecc., centri in rete di accesso pubblico ai servizi digitali avanzati; programmi di trasporto sostenibile congiunto che prevedono mezzi pubblici o reti ciclopedonali;	Si/no
7.	Programmi di trasporto sostenibile congiunto che prevedano mezzi pubblici o reti ciclopedonali;	Si/no
8.	Integrazione e complementarietà con gli interventi nel campo ambientale e della valorizzazione culturale, turistica, sociale ed economica	Si/no
9.	Inserimento di aree verdi attrezzate e servizi per il supporto alle famiglie	Si/no
10.	Interventi che prevedano il superamento delle barriere architettoniche	Si/no
11.	Riuso e riqualificazione di strutture esistenti per servizi all'infanzia e/o popolazione in età scolare localizzata in aree urbane	Si/no
12.	Esecutività e cantierabilità degli interventi di tipo infrastrutturale (da documentare attraverso attestazioni riguardanti per es. la disponibilità degli immobili oggetto di intervento nel caso di ristrutturazione di immobili, l'avvio di procedure di autorizzazione se necessarie, ecc., stato di avanzamento del progetto)	Si/no
13.	Piani di gestione per i servizi che si intendono attivare	Si/no
14.	Completamento e rifunzionalizzazione di opere ed infrastrutture esistenti che abbiano già dimostrato il raggiungimento di risultati rilevanti nei singoli territori o aree urbane	Si/no

**REGIONE PUGLIA –
Servizio Assetto del Territorio**

ALLEGATO 2

**P.O. FESR 2007-2013 – ASSE VII
PROCEDURA NEGOZIATA**

SCHEMA PROGETTO

DENOMINAZIONE PROGETTO		
SOGGETTO PROPONENTE		
DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE (indirizzo, telefono, email, legale rappresentante)		
DOCUMENTO DI RIGENERAZIONE URBANA (L.R. 21/2008) O PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA	Dati di approvazione	Verifica di coerenza del Progetto con i contenuti del Documento Programmatico o del Programma integrato
LOCALIZZAZIONE (Comune, località, particelle)		
TIPIZZAZIONE URBANISTICA DELL'AREA		
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO		
LINEA DI INTERVENTO E AZIONE SU CUI SI CANDIDA (7.1 o 7.2)		
IMPORTO	Quota PO-FESR 2007-2013 (€)	
	Cofinanziamento a cura	

PROGETTI	dell'ente proponente (€)	
	Totale (€)	
STATO DELLA PROGETTAZIONE (Preliminare, Definitivo, Esecutivo)		Atto di approvazione

AUTORIZZAZIONI E PARERI SE NECESSARI	Tipologia	Soggetto responsabile della tutela
DISPONIBILITÀ DEL BENE (proprietà pubblica, da acquisire, in concessione, ecc.)		

COMPLETAMENTO O INTEGRAZIONE DI OPERE E INFRASTRUTTURE GIÀ REALIZZATE CON FINANZIAMENTO PUBBLICO	SI	NO
<i>In caso affermativo:</i>		
Breve descrizione dell'opera e dell'infrastruttura già realizzata		
Localizzazione dell'opera e dell'infrastruttura		
Tipologia di finanziamento		
Ammontare del finanziamento pubblico		

COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE	SI	NO
Documento regionale Assetto Generale (DRAG)		
PUTT/P		
Piano Urbanistica Generale (PUG)		
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)		
Altro (Piano del parco, di bacino, Piano di gestione siti Rete Natura 2000, ecc.)		
Elenco annuale opere pubbliche		

CRONOPROGRAMMA (entro 15 ottobre avvio della gara di aggiudicazione)	
---	--

Se il progetto è candidato per linea 7.1: Fornire indicazioni sintetiche ma puntuali che consentano di valutare la rispondenza del progetto a ciascuno dei Criteri di cui alla Tabella 1.

Se il progetto è candidato per linea 7.2 : Fornire indicazioni sintetiche ma puntuali che consentano di valutare la rispondenza del progetto a ciascuno dei Criteri di cui alla Tabella 2.

Data

Responsabile Unico del Progetto, se nominato, o Dirigente tecnico dell'Ente proponente

Nome _____ Cognome _____ FIRMA _____

SINDACO PRO-TEMPORE (in qualità di Rappresentate legale dell'Ente proponente)

Nome _____ Cognome _____ FIRMA _____